



Energia e sostenibilità: il futuro di Milano si costruisce insieme

Ogni volta che guardo Milano, penso che le trasformazioni non sono solo quelle immediatamente percepibili: i cambiamenti, specie quelli che renderanno la nostra città sempre più sostenibile e resiliente avvengono anche in modo meno visibile, sotto la superficie, tra scelte quotidiane, investimenti e politiche a lungo termine.

Gli eventi climatici recenti, come le ondate di calore estremo e le piogge violente, ci impongono nuove sfide nella gestione della città, del verde, ma anche nella domanda di energia per il raffrescamento degli spazi urbani e delle abitazioni. I cambiamenti climatici sono sempre più percepibili e le loro conseguenze si manifestano ogni giorno spesso in maniera violenta e preoccupante. Per questo è necessario agire su tutti i campi. Uno degli Ambiti del Piano Aria e Clima del Comune di Milano si concentra proprio sul ruolo cruciale dell'energia,

tema complesso e trasversale che incrocia tanti aspetti della vita cittadina, con l'obiettivo di orchestrare un sistema che si estende dalla tecnologia utilizzata per le scelte energetiche alle politiche sociali, passando per il coinvolgimento attivo dei cittadini e delle cittadine milanesi. Milano, infatti, è una città fatta di tessuti urbani diversi e stratificati che si presentano come una rete che deve farsi sempre più efficiente e sostenibile, anche sul fronte energetico.

La riqualificazione degli edifici, che rappresentano una delle principali fonti di consumo energetico e di emissioni, è una delle chiavi di volta. Non si tratta solo di soluzioni tecniche, è un percorso che coinvolge famiglie, condomini, imprese, amministratori e tecnici, che lavorano insieme per rendere più vivibili gli spazi, ridurre gli sprechi, contenere i costi e impattare sempre meno sull'ambiente. Contemporaneamente, si persegue una trasformazione energetica che guardi alle fonti rinnovabili, integrandole in modo intelligente nel tessuto urbano. Pannelli solari, pompe di calore, geotermia e comunità energetiche nate dalla collaborazione tra abitanti di quartieri o condomini sono esempi concreti di un'evoluzione dal basso verso un futuro sostenibile, che favorisce l'indipendenza dai combustibili fossili e rafforza il senso di comunità e responsabilità collettiva, senza tralasciare l'importanza di un impegno sociale verso la povertà energetica.

Questo tema verrà affrontato da un Piano dell'Amministrazione dedicato. Accanto a questi interventi tecnici e sociali, c'è la volontà di costruire una Milano più consapevole, dove ogni cittadino comprenda il cambiamento climatico in corso e possa sentirsi protagonista nell'affrontarlo. Per questo, il Piano Aria e Clima sostiene azioni di informazione, comunicazione e partecipazione, nelle scuole e nei quartieri, coinvolgendo associazioni, imprese e la cittadinanza tutta. Milano è un organismo complesso, ma è anche una comunità ricca di energie e idee, in cui sostenere e portare avanti azioni e attività con anche il coinvolgimento diretto di tutte le componenti pubbliche e private della città. Il Piano Aria e Clima ci invita dunque a costruire insieme un percorso condiviso, dove istituzioni e cittadini si incontrano e si sostengono vicendevolmente.

Milano Cambia Aria è la piattaforma dove questo sforzo collettivo trova spazio e voce: vi invito a scoprire come, insieme, possiamo fare la differenza. La sfida è grande, ma la volontà e la collaborazione tra tutte e tutti noi possono renderla possibile.

Elena Grandi
Assessora Ambiente e Verde
Comune di Milano

Povertà energetica Milano verso il benessere energetico

Un Piano per combattere povertà e precarietà energetiche

Nel 2023 la povertà energetica in Italia ha raggiunto livelli record: 2,36 milioni di famiglie, pari al 9% del totale, non riescono a coprire il fabbisogno minimo di energia per riscaldare o raffrescare la propria abitazione, o sono costrette a destinare una parte considerevole del proprio reddito al pagamento delle bollette, rinunciando ad altri beni e servizi essenziali.

Accanto a questa situazione, vi è quella delle famiglie in precarietà energetica, una condizione temporanea spesso legata a eventi imprevisti, come una riduzione del reddito o una situazione familiare instabile. Entrambe queste forme di vulnerabilità hanno conseguenze che vanno oltre l'aspetto economico: vivere in ambienti freddi e umidi in inverno o eccessivamente caldi in estate può aumentare il rischio di malattie e ridurre il benessere complessivo, con impatti significativi soprattutto su bambini, anziani, malati e persone con disabilità.

Per affrontare questa sfida, il Comune di Milano sta elaborando il Piano "Verso il Comune Benessere Energetico", uno strumento pensato per contrastare la vulnerabilità energetica e mitigarne i fattori di rischio. Il Piano è frutto di una collaborazione tra diverse Direzioni co-

munali e numerose realtà del territorio, in particolare del Terzo Settore, soggetti indispensabili a garantire l'adozione di un approccio multidisciplinare ad un tema tanto complesso, che ha implicazioni sia sotto il profilo sociale che quello ambientale. L'obiettivo del Piano è duplice: aumentare la comprensione del fenomeno sulla città di Milano per promuovere azioni di contrasto efficaci e rafforzare gli strumenti di supporto disponibili per i cittadini, quali contributi destinati a famiglie vulnerabili e servizi informativi, di orientamento e sostegno

Un approccio multidisciplinare che coniuga attenzione sociale e sostenibilità.

Un approccio multidisciplinare che coniuga attenzione sociale e sostenibilità.

pratico nella gestione dei consumi energetici delle abitazioni.

Questo strumento rappresenta quindi un impegno concreto del Comune per promuovere il benessere energetico in città, sostenendo i cittadini in difficoltà e contribuendo insieme ad un uso dell'energia più efficiente e responsabile. Dopo la consultazione pubblica aperta nei primi mesi del 2025, si attende l'approvazione del Piano in Consiglio Comunale entro la fine dell'anno, che darà il via ufficiale alla realizzazione delle azioni previste.

Un approccio multidisciplinare che coniuga attenzione sociale e sostenibilità.

Lo Sportello Energia

Lo Sportello Energia del Comune di Milano, gestito da AMAT, è un **servizio gratuito**, disponibile tutti i giorni, che offre **informazioni su come risparmiare energia**.

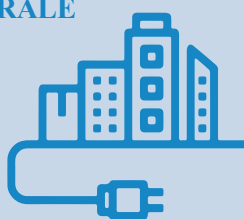
Lo Sportello Energia fornisce inoltre supporto personalizzato in materia di produzione, efficientamento e risparmio di energia **attraverso consulenza tecnica e normativa a cittadini, amministratori di condominio e piccole imprese** ed offre un servizio di supporto dedicato in materia di impianti termici.

NELLA PAGINA CENTRALE
TROVI I SERVIZI
DEDICATI A:

Cittadini

Operatori Curit

Condomini



Un tavolo per le strategie energetiche della città

Il Comune di Milano ha avviato un percorso progettuale per definire le strategie energetiche della città, con l'obiettivo di razionalizzare l'uso delle risorse energetiche in coerenza con gli obiettivi di decarbonizzazione.

L'obiettivo viene perseguito attraverso uno strumento operativo di supporto alle decisioni che sarà a disposizione delle Direzioni Comunali responsabili della pianificazione energetica e dei servizi ad essa collegati. Per coordinare al meglio queste attività, viene istituito un Tavolo di lavoro che coinvolge le Direzioni Comunali interessate, aziende partecipate come Unareti, A2A Calore e Servizi, MM e ATM, le università di Milano Bicocca e Firenze, oltre alla Città Metropolitana di Milano e alla Regione Lombardia. Il lavoro consentirà di unificare in un unico strumento strategico tutte le azioni legate alle tematiche energetiche previste dal Piano Aria e Clima (PAC), favorendo un migliore allineamento tra le diverse Direzioni comunali, identificando gli strumenti attuativi dal punto di vista normativo e regolamentare, sviluppando sistemi di supporto e incentivi adeguati a coinvolgere attivamente tutti i soggetti interessati.

La sfida più ambiziosa è quella di raggiungere la completa decarbonizzazione della città entro il 2050, attraverso soluzioni personalizzate inerenti alle tematiche energetiche, che tengano conto delle specificità di ciascuna area territoriale.

La comunità energetica di Milano

CER.ca.Mi, da Luglio attiva la piattaforma

Le Comunità Energetiche Rinnovabili rappresentano una nuova frontiera per la produzione e la gestione dell'energia nelle città e Milano non fa eccezione in questo processo di trasformazione verso un futuro più sostenibile, socialmente ed economicamente.

Da luglio è stata ufficialmente attivata la piattaforma dedicata alla Comunità Energetica CER.ca.MI Solidale, promossa dal Comune di Milano, il Politecnico di Milano e altri partner e realizzata tramite *ènostra*. In una Comunità Energetica, un gruppo di cittadini, aziende o enti pubblici si unisce per installare, o mettere a disposizione impianti già installati, di energia rinnovabile, solitamente pannelli solari sui tetti degli edifici. Ogni impianto è allacciato a un contatore che misura la produzione e il consumo dell'edificio a cui è collegato. Non si tratta di fare profitto personale, ma di creare benefici concreti per tutta la comunità locale in quanto l'energia prodotta da questi impianti che non viene completamente consumata dall'edificio che li ospita, viene immessa in rete e virtualmente "messa a disposizione" di tutti i membri della comunità. Attraverso la piattaforma di CER.ca.MI, ogni membro ha una misurazione precisa del proprio consumo e della quota utilizzabile di energia prodotta dalla comunità.

Questo significa che se gli impianti a disposizione della comunità producono più

energia di quanta ne consumano complessivamente le utenze fisicamente allacciate agli impianti, il surplus di energia può essere valorizzato dai membri della comunità utilizzando l'energia eccedente nel momento stesso in cui viene prodotta. La produzione e l'utilizzo contemporaneo di energia genera degli incentivi che vengono riconosciuti dal GSE (il Gestore dei Servizi Energetici) ed impiegati per progetti sociali e culturali locali. Quindi, oltre a consentire risparmi economici in bolletta e vantaggi ambientali, come la riduzione delle emissioni di CO₂, CER.ca.Mi produce anche benefici a favore della comunità milanese.

Le CER sono sostenute dalla Direttiva Europea RED II (2018/2001/UE), che riconosce ai cittadini il diritto di partecipare attivamente alla transizione energetica, valorizzare le risorse del territorio e accedere a incentivi dedicati.

Alla Comunità Energetica possono aderire cittadini e famiglie, piccole e medie imprese, enti pubblici ed enti del terzo settore in diverse modalità: contribuendo con i propri consumi elettrici, oppure con l'energia prodotta o ancora mettendo a disposizione superfici adatte a ospitare un impianto della Comunità. Per saperne di più puoi visitare il sito cerca.mi.it

[Visita il sito dedicato](https://cerca.mi.it)

SPORTELLLO ENERGIA DEL COMUNE DI MILANO

Servizi gratuiti per tutti

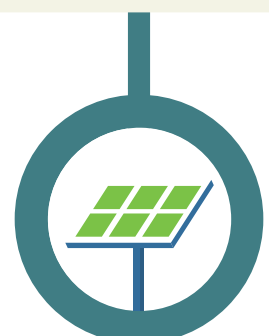
Informazioni e supporto personalizzato per cittadini, amministratori di condominio, operatori professionali e **piccole imprese** in materia di produzione, efficientamento e risparmio di energia.



PER I CITTADINI

1 BOLLETTE E RIDUZIONE CONSUMI

Per capire meglio le spese in bolletta, tagliare i consumi e scoprire bonus e sconti disponibili



Consigli utili e semplici per **risparmiare e consumare energia in modo più consapevole**

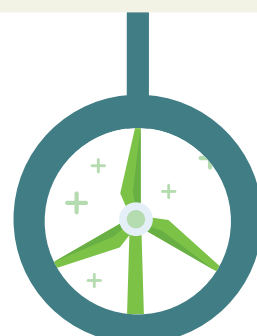


Assistenza personalizzata tramite un operatore esperto di Sportello Energia

PER GLI OPERATORI CURIT

2 SUPPORTO SU IMPIANTI TERMICI

Informazioni su obblighi normativi, modalità corrette di esercizio e manutenzione dell'impianto; verifica dei dati del proprio impianto termico sul Catasto CURIT



Assistenza e supporto per la **manutenzione degli impianti termici** a norma di legge



Informazioni sulle **buone pratiche per il risparmio energetico e l'efficienza** degli impianti termici

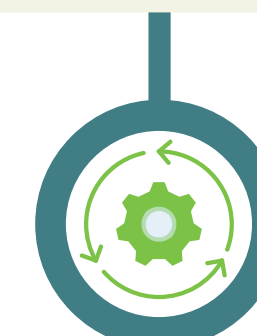
PER I CONDOMINI

3 AUTO-PRODUZIONE ENERGIA SOLARE IN CONDOMINIO

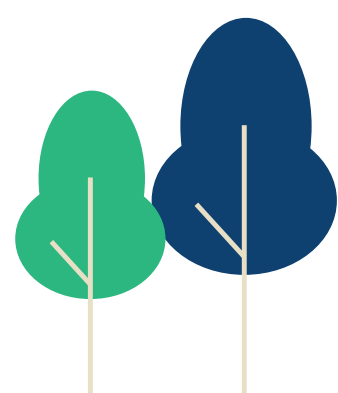
Valutazione della soluzione più adatta per il proprio condominio; guida nell'accesso agli incentivi



Valutazione tecnica sui costi e benefici per il condominio in modalità di Gruppo di Autoconsumo o Comunità Energetica



Informazioni ai condomini sulle **buone pratiche per un uso efficiente dell'energia**



INFORMAZIONI E CONTATTI DELLO SPORTELLLO ENERGIA

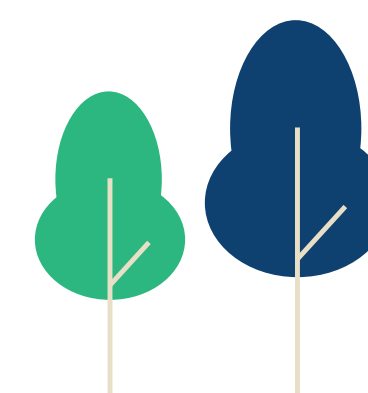
Orario di apertura: MARTEDÌ E GIOVEDÌ, DALLE ORE 10 ALLE ORE 13

Indirizzo: COMUNE DI MILANO, VIA SILE 8, 20139 MILANO

Telefono: 02 884 68 300

Mail: SPORTELLLO.ENERGIA@AMAT-MI.IT

APPUNTAMENTI
IN VIDEOCHIAMATA
SOLO SU
PRENOTAZIONE



milano
cambia
aria

Stili di vita partecipativi Autoconsumo collettivo in condominio

Un cambiamento culturale orientato al risparmio, all’energia rinnovabile e alla partecipazione

Il Gruppo di Autoconsumo collettivo in condominio è una soluzione concreta per favorire la transizione energetica della città. Consiste nella possibilità per più famiglie che abitano nello stesso stabile di produrre e condividere energia rinnovabile generata localmente, tipicamente tramite impianti fotovoltaici installati sul tetto del condominio. Nel Gruppo di Autoconsumo, l’elettricità generata dall’impianto consente di soddisfare i bisogni delle parti comuni, come l’il-

La possibilità di produrre e condividere energia rinnovabile generata localmente.

luminazione delle scale o l’alimentazione degli ascensori. La produzione in esubero viene immessa in rete, generando un ricavo dalla vendita e viene inoltre virtualmente resa disponibile per la condivisione tra le singole utenze collegate al Gruppo di Autoconsumo, generando ulteriori benefici economici grazie agli incentivi erogati dal GSE, il Gestore dei Servizi Energetici. La gestione dei ricavi della vendita dell’energia in rete e degli incentivi derivanti dalla condivisione dell’energia

viene decisa in assemblea condominiale, con una ripartizione trasparente dei benefici per i membri del gruppo. Per organizzare un Gruppo di Autoconsumo nel proprio condominio si può utilizzare l’aiuto concreto di Sportello Energia, un servizio gratuito che offre consulenza qualificata in tutte le fasi di sviluppo del progetto. Sportello Energia fornisce inoltre un vademecum pratico che spiega come costituire e amministrare Gruppi di Autoconsumo condominiali. L’Autoconsumo collettivo è un gesto di partecipazione attiva per il contrasto ai cambiamenti climatici e per lo svilup-

po di comunità sostenibili. Sul piano ambientale riduce la dipendenza da fonti fossili e le emissioni di CO₂; mentre sul piano sociale favorisce i legami e aumenta la responsabilità ambientale. Partecipare a un Gruppo di Autoconsumo è la chiave per promuovere la trasformazione energetica a scala di quartiere. Attivare l’Autoconsumo collettivo nel proprio condominio significa dunque investire nel futuro della città, salvaguardare l’ambiente, risparmiare e generare valore sociale.

[Scarica qui il materiale informativo](#)

Una rete con gli Energy Manager

Il Comune di Milano ha istituito un gruppo di lavoro, il Tavolo degli Energy Manager, con l’obiettivo di sostenere la transizione energetica della città in una prospettiva di partecipazione esperta, all’interno di un progetto più esteso volto alla definizione di strategie energetiche territoriali. Gli Energy Manager sono soggetti che, ai sensi della Legge 10/91, hanno il compito di gestire ciò che riguarda l’energia all’interno di un’azienda, un ente pubblico, o più in generale una struttura, verificandone i consumi, ottimizzandoli e promuovendo interventi mirati all’efficienza energetica e all’uso di fonti rinnovabili. Gli Energy Manager, inoltre, si occupano degli acquisti di energia elettrica e altri vettori energetici e promuovono i cosiddetti acquisti verdi (green procurement). Proprio per valorizzare il loro ruolo a sostegno della transizione energetica urbana, il Comune di Milano ha promosso l’attivazione del Tavolo Comunale degli Energy Manager, costituito dal Comune, da AMAT e dalla rete di Energy Manager operanti sul territorio milanese e nominati presso il Ministero dello Sviluppo Economico tramite la Federazione Italiana per l’Uso Razionale dell’Energia (FIRE). Il Tavolo favorisce confronto e collaborazione tra enti pubblici e aziende private, università e ospedali. L’obiettivo è condividere esperienze e buone pratiche, superare ostacoli e proporre soluzioni innovative per ridurre i consumi energetici e aumentare l’uso di energie rinnovabili e quindi supportare l’evoluzione dello scenario energetico cittadino.

Climate City Contract Un impegno collettivo

Accelerare la neutralità climatica supportati da una rete nazionale ed europea di città

Il *Climate City Contract* è un impegno strategico sottoscritto da Milano nel marzo 2024 e formalmente approvato dalla Commissione Europea in ottobre, con un “marchio di Missione”. Si compone di un piano di azione e di un piano di investimenti con l’obiettivo di accelerare la transizione verso la neutralità climatica entro il 2030, in alcune specifiche aree della città, anticipando gli obiettivi previsti nel Piano Aria e Clima al 2050. Insieme al Comune, 25 firmatari tra cui imprese partecipate, università, cooperative, organizzazioni civiche e altri soggetti chiave della città, hanno

costruito un portfolio di 157 azioni concrete e misurabili, riduzione delle emissioni nei consumi energetici degli edifici pubblici, l’accelerazione della riqualificazione energetica degli edifici privati, l’aumento dell’uso delle fonti rinnovabili e dell’autoproduzione di energia e il raggiungimento della neutralità carbonica nelle aree di rigenerazione urbana. Queste azioni si estendono anche a iniziative di verde urbano, come nuove piantumazioni e depavimentazioni. Il *Climate City Contract* è lo strumento principale della Missione europea “100 Città Climaticamente Neutrali e Intelligenti

entro il 2030”, che coinvolge 112 città europee tra cui 9 città italiane: Bergamo, Bologna, Firenze, Padova, Parma, Prato, Roma e Torino, con l’obiettivo di trasformare gli spazi urbani in ambienti più sostenibili, resilienti e innovativi. Gli investimenti complessivi a supporto del piano di azione di Milano ammontano a circa 6 miliardi di euro di investimenti totali, di cui 2,6 miliardi stanziati dal Comune grazie anche a finanziamenti europei e nazionali e la restante parte dai firmatari del *City Contract*. Un elemento fondamentale è la collaborazione tra pubblico e privato, università e società civile, per sviluppare progetti replicabili, scalabili e innovativi in ambiti come mobilità sostenibile, efficienza energetica, gestione delle risorse e lotta alla povertà energetica. Il *Climate City Contract* è un processo «vivo», che prevede monitoraggio continuo, valutazione dei risultati e aggiornamenti periodici per garantire efficacia, sostenibilità sociale e finanziaria. In sintesi, per Milano un impegno ambizioso e condiviso per diventare una città carbon neutral, capace di proteggere l’ambiente, migliorare la qualità della vita e aprire la strada a una nuova stagione di innovazione urbana e responsabilità collettiva.

I progetti di Milano Cambia Aria per la transizione della città

Coinvolgimento dei Cittadini

L’Assemblea Permanente dei Cittadini sul Clima di Milano è un organismo di partecipazione civica nato per dare voce ai cittadini sulle attività inerenti la lotta al cambiamento climatico, la qualità dell’aria e la transizione ecologica. È uno strumento che offre ai cittadini e alle cittadine milanesi la possibilità di confrontarsi ed esprimere raccomandazioni e suggerimenti all’Amministrazione comunale in merito alla realizzazione concreta delle diverse Azioni previste dal Piano Aria e Clima. Ogni anno vengono estratte a sorte 90 persone per partecipare alle azioni in essere. Nel 2024, durante il secondo anno di attività, l’Assemblea ha posto l’energia al centro del dibattito con il tema “Equità e sostenibilità nell’accesso all’energia”. Il Gruppo di lavoro ha lavorato fianco a fianco all’Area Energia e Clima ed ha elaborato raccomandazioni pratiche: potenziamento dello Sportello Energia, introduzione di un Consulente Energetico per famiglie e imprese, promozione di incentivi e sgravi fiscali per l’efficienza domestica. Particolare attenzione è stata data alla distinzione tra povertà e precarietà energetica, quest’ultima riferita a chi rischia disagi a causa di case inefficienti o redditi fragili, per cui è stato raccomandato di identificare specifici indicatori per individuare precocemente i nuclei vulnerabili e attivare misure preventive.

[Visita il sito di Milano Cambia Aria per maggiori informazioni.](#)

L’Energia dell’Alleanza

Il tema energetico negli ultimi anni è diventato sempre più rilevante anche per le aziende sia per l’aumento di costi e il relativo impatto sull’attività d’impresa, sia per una necessaria attenzione ai temi di efficienza e sostenibilità. Per questo motivo le imprese aderenti all’Alleanza per l’Aria e il Clima (l’iniziativa di collaborazione continuativa e strutturata tra Comune di Milano e aziende operanti in città) possono scegliere di impegnarsi su una serie di misure in grado di migliorare il loro impatto sulla città dal punto di vista energetico e contribuire così alle sfide del Piano Aria e Clima. Da una parte sono di fondamentale importanza tutte le attività in grado di ridurre i consumi attraverso azioni di efficientamento e miglioramento tecnologico, quali interventi sui processi produttivi, sostituzione di apparecchiature energivore, installazione di tecnologie per il risparmio energetico e la flessibilità elettrica, integrazione di sistemi di building automation, installazione ed utilizzo di pannelli fotovoltaici, sostituzione di impianti termici, allacciamento al teleriscaldamento, approvvigionamento da fonti 100% rinnovabili. Allo stesso tempo, è fondamentale lavorare sulle persone, attraverso azioni di conoscenza e consapevolezza legate alle loro abitudini e ai loro comportamenti, oppure attraverso l’ottimizzazione dell’organizzazione del lavoro e al relativo impatto e costo energetico.

[Visita il sito e partecipa al Bando 2026.](#)

Cosa significa per una città diventare carbon neutral?

Il cambiamento climatico è causato dall’emissione di CO₂ e di altri gas serra nell’atmosfera, prodotti principalmente da attività antropiche come il traffico, la produzione industriale e il riscaldamento. Ridurre queste emissioni è fondamentale per limitare l’aumento delle temperature globali. Una città carbon neutral azzera il proprio bilancio di CO₂ compensando o eliminando quanto emette. A Milano sono operativi due strumenti per il raggiungimento della neutralità carbonica: il Piano Aria e Clima del Comune che prevede il raggiungimento della carbon neutrality in tutta la città entro il 2050, con obiettivi intermedi per ambiti specifici al 2030, e il *Climate City Contract* che anticipa il raggiungimento della neutralità entro il 2030 in alcuni settori e in alcune aree pilota della città. Questi strumenti prevedono specifiche azioni nell’ambito dell’energia, della mobilità e degli spazi urbani e verdi, coinvolgendo cittadini e imprese nella transizione ecologica di tutta Milano.